



Data, 28.4.2015

Ai Presidenti dei Consigli di Istituto

Ai genitori componenti dei Consigli di Istituto

Egregio presidente,

Il 5 maggio la scuola sarà in sciopero. Uno sciopero indetto unitariamente da FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS CONFSAL e GILDA UNAMS, le maggiori e più rappresentative organizzazioni sindacali del comparto a tutela dei lavoratori, ma anche, e, sarebbe il caso di dire soprattutto, a difesa del modello di organizzazione scolastica previsto dalla Costituzione e concretizzato, successivamente, dai decreti delegati del 1974.

E', di fatto, ormai in atto con il disegno di legge "La Buona Scuola", lo smantellamento di un modello di scuola intesa come comunità educativa, caratterizzata dalla pari dignità di tutte le componenti.

Una scuola alla cui crescita e miglioramento tutti siamo chiamati a cooperare; certo, nella distinzione dei rispettivi ruoli, ma con la consapevolezza della nobiltà degli obiettivi da raggiungere: il consolidamento di coscienze in formazione, la creazione e il rafforzamento di competenze, la garanzia di pari dignità, per il raggiungimento dell'obiettivo comune: il successo formativo di tutti e di ciascuno degli studenti affidati alla Scuola, nella convinzione che il patrimonio umano costituito dalle giovani generazioni sia la ricchezza più importante di cui il Paese dispone.

Il cambiamento proposto dal disegno di legge "La Buona Scuola" non va proprio nella direzione tracciata dal dettato costituzionale:

- concentrazione di funzioni, e quindi poteri, nella figura del Dirigente scolastico;
- agevolazioni fiscali concesse al mecenate finanziatore del singolo istituto;
- deleghe richieste dal Governo stesso che cancellerebbero, probabilmente, senso e struttura degli Organi Collegiali e, con loro, quelle garanzie di partecipazione e democrazia che hanno caratterizzato storicamente il nostro sistema di istruzione in positivo.

E' chiaro che la scuola deve rinnovarsi: la globalizzazione, i mercati mondiali, le continue sfide finanziarie, le nuove professioni, la crescente complessità che caratterizza il nostro quotidiano: aspetti che coinvolgono le coscienze in formazione di cui il sistema scuola si occupa e che rappresentano il futuro del Paese. La riorganizzazione del nostro sistema scolastico, però, deve favorire certo le eccellenze ma anche preoccuparsi di non lasciar nessuno indietro, solo perché meno fortunato.

La nostra è, quindi, una battaglia di civiltà, per una Buona Scuola vera, e non solamente proclamata. Ed è anche la vostra battaglia, quella che voi combattete nell'interesse dei vostri figli.

Per questi motivi, invitiamo i presidenti e i genitori componenti dei Consigli di Istituto di Roma e provincia il giorno **4 maggio 2015 presso l'Istituto Tecnico G. Galilei, via Conte Verde, 51, Roma, alle ore 16.30** per un confronto aperto sul disegno di legge di iniziativa governativa.

Augurandoci di poter avere il vostro contributo, inviamo i nostri cordiali saluti.

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS CONFSAL

GILDA UNAMS